

SESSIONE DEL 1878-79 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 18 GENNAIO 1879

ALVISI, relatore. La legge pubblicata nel 3 dicembre, numero 4644, così si esprime: « È autorizzata la spesa straordinaria di lire 550,000 per sistemare la calata esterna del molo di San Gennaro nel porto di Napoli. La detta somma sarà stanziata in apposito capitolo del bilancio del Ministero dei lavori pubblici, ripartita nel modo seguente: anno 1879, 150,000 lire, 1880, 200,000 lire, 1881, 200,000 lire. »

Dunque va iscritta nella casella lasciata vuota per memoria la somma di lire 150,000.

PRESIDENTE. Nessuno chiedendo di parlare, pongo ai voti lo stanziamento di lire 150,000 al capitolo 112.

MEZZANOTTE, ministro per i lavori pubblici. Proponerei di aggiungere: « spesa ripartita. »

PRESIDENTE. Sta bene.

Chi approva la cifra di lire 150,000 al capitolo 112 con la dizione: *spesa ripartita*, si alzi.

(È approvata.)

Fu votato il capitolo 113.

L'onorevole Indelicato ha facoltà di parlare.

INDELICATO. Debbo rivolgere una calda raccomandazione all'onorevole ministro dei lavori pubblici a proposito del capitolo 122.

La Cala di Palermo ha davanti a sè un antemurale fatto per rendere più sicure e tranquille le acque che chiude. Però in fatto avviene che per avere piccoli ponti o scarse luci, il flusso e riflusso è difficile, e quindi ne segue un po' di ristagno e malaria che genera le febbri.

Ora è veramente doloroso che la città di Palermo la quale di tutt'altro può essere imputata in ordine igienico che di cattiva aria, debba subire in una delle parti più nobili di essa gli effetti della marmitta.

Per conseguenza io pregherei il Governo di occuparsi di questa condizione di cose e di provvedere energicamente nell'interesse della sanità pubblica.

MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI. Appena sarà approvato il bilancio, si appalteranno i lavori concernenti la sistemazione della strada ed il muro di difesa delle banchine del vecchio molo... è di ciò che intende parlare?

INDELICATO. La banchina veramente non sarebbe l'antemurale; la banchina è quella che sistema la spiaggia.

MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI. Ebbene prenderò conto di questo stato di cose, e provvederò.

PRESIDENTE. Sono approvati senza discussione i seguenti capitoli:

Capitolo 114. Porto di Reggio di 3^a classe - Sestata della quota di concorso dello Stato nella spesa

per la costruzione del porto (Spesa ripartita), lire 125,000.

Capitolo 115. Porto di Messina di 1^a classe - Lavori per la sistemazione del porto e per la costruzione dell'edificio della sanità marittima, lire 50,000.

Capitolo 116. Porto di Salerno di 3^a classe - Prolungamento dell'antemurale (Spesa ripartita), lire 20,000.

Capitolo 117. Porto di Messina di 1^a classe - Sistemazione di alcuni tratti di banchine, lire 30,000.

Capitolo 118. Porto di Santa Venere di 3^a classe - Costruzione del porto nel golfo di Sant'Eufemia (Spesa ripartita), per memoria.

Capitolo 119. Porto di Milazzo di 2^a classe - Concorso dello Stato nella spesa per la deviazione del Rivo Rosso dal porto, lire 8,000.

Capitolo 120. Porto di Savona di 3^a classe - Costruzione di una darsena per la stazione ferroviaria delle merci (Spesa ripartita), per memoria.

Capitolo 121. Porto di Oneglia di 3^a classe - Sistemazione del pennello di bonificazione per difendere l'abitato di borgo Peri, lire 29,900.

Capitolo 122. Porto di Palermo di 1^a classe - Sistemazione della strada e del muro di difesa delle banchine del vecchio molo, lire 20,500.

Capitolo 123. Porto di Porto Venere di 2^a classe - Prolungamento del ponte di sbarco, lire 29,800.

Capitolo 124. Porto di Venezia di prima classe. Costruzione di banchina (Spesa ripartita) 140,000 lire.

L'onorevole Maldini ha licenza di parlare.

MALDINI. Non è veramente mia colpa, se nella discussione di questo bilancio si ripetono più volte le osservazioni, sopra uno stesso argomento.

Non intendo fare alcun appunto nè all'onorevole relatore, nè alla Commissione generale del bilancio: ma devo giustificare questa mia asserzione per giustificare così il motivo che mi obbliga ad intrattenere di nuovo la Camera, sopra l'argomento del Porto di Venezia.

L'onorevole relatore ha creduto opportuno di agglomerare insieme le spese ordinarie con le straordinarie, e fare una volta sola le sue osservazioni, tanto sull'una parte quanto sull'altra; mentre sono spese ben diverse le une dalle altre.

Questo sistema veramente non si è mai usato, nè lo si usa neppure oggidì dagli altri relatori.

Io ho qui le relazioni or ora distribuite sui bilanci dell'agricoltura e commercio e delle finanze; nelle stesse trovo distinta chiaramente la parte ordinaria dalla straordinaria, come appunto si deve fare; e mi permetta la Commissione del bilancio di aggiungere, che il sistema adoperato per il bilancio dei lavori pubblici, non mi pare neppure consenta-